



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. di impegno Cap. 7715**

**VISTO** il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l’art.6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli Enti Selezionatori, così come definiti dall’art. 2 del Reg. UE 2016/1012;

**VISTA** la legge n. 499 del 23 dicembre 1999 recante “razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari e forestali” ed in particolare l’art. 4”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art. 25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, così come modificato con DPCM 24 marzo 2020 n. 53, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020 n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021, reg. n.14, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021 n. 99872, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021;

**VISTA** la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021 n. 134655, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24 marzo 2021 n. 139583, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

**VISTO** il DPCM del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art. 83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo d.lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0308363 del 06/07/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023”;

**VISTO** il DMT n 200829/2019 con il quale ai sensi della legge 23.12.1999 n.499 il Ministero dell’Economia e delle finanze ha allocato, per l’anno 2019, risorse per € 2.500.000,00 sia in termini di competenza che di cassa, sul capitolo di bilancio n. 7715 – pg 2, denominato “Contributi alle Associazioni di Allevatori per l’attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell’attività di miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e per la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture zootecniche di supporto all’attività di miglioramento genetico”;

**VISTA** l’attuale disponibilità dei residui di stanziamento di € 1.303.269,22 provenienti dalle risorse allocate dal predetto DMT n 200829/2019 sul competente capitolo 7715 pg 2, che consente la messa a disposizione di tali importi residui a favore delle Associazioni nazionali allevatori nonché degli Enti che hanno presentato programmi di miglioramento genetico del bestiame per l’anno 2021;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021- 2023 ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione delle spese del Ministero che ha allocato sul capitolo 7715 pg 2. rispettivamente, per ciascun anno 2021 e 2022, risorse, sia in termini di competenza che di cassa, di € 1.500.000,00, per la concessione di contributi alle Associazioni di allevatori per l’attuazione di programmi relativi al potenziamento dell’attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Agricoltura e delle Foreste del 15 dicembre 1992, pubblicato nella G.U. n. 304 del 29.12.1992, concernente “Criteri e modalità per la concessione di contributi per l’attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico, per la realizzazione e gestione dei centri genetici e per la realizzazione di altri programmi zootecnici straordinari” con il quale sono stati emanati i criteri per il conferimento dei contributi alle Associazioni di allevatori;

**VISTI** inoltre i Decreti ministeriali n. 4438 del 6.2.1996, n. 21438 dell’1.3.1996, n. 24153 dell’11.10.1996 e n. 21405 del 10.4.1997, con i quali sono stati integrati e modificati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell’art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** altresì il Decreto ministeriale n. 24523 del 19.11.2015 con il quale sono stati definiti, ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell’ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, alla determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

**TENUTO CONTO** che il tempo trascorso dall’ultimo aggiornamento di tali criteri, previsti ai sensi dell’art. 12 della legge 241/1990, che fanno riferimento alle disposizioni della previgente Legge 30/1991 e successive modifiche, rende opportuno provvedere ad un aggiornamento degli stessi, anche alla luce della nuova normativa intervenuta nel settore zootecnico che ha comportato una profonda riorganizzazione nel sistema allevatorio e che è rappresentata dal Reg. UE 2016/1012 sulla riproduzione degli animali e dal d.lgs 52/2018 sulla disciplina della riproduzione.

**CONSIDERATO** che risulta conclusa l’attività di aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi per lo svolgimento dei programmi genetici, ivi compresa l’attività di tenuta dei Libri genealogici e miglioramento genetico e la realizzazione di altri programmi in ambito zootecnico ma che

MIPAAF - DISR 07 - Prof. Uscita N.0308363 del 06/07/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

l'iter amministrativo non risulta ancora concluso, sebbene gli stessi risultano essere stati posti alla firma dell'On.le Ministro e, pertanto, per l'istruttoria dell'anno in corso sono stati utilizzati i criteri precedenti attualmente in vigore;

**VISTA** la nota n. 9304136 del 10.11.2020 con la quale questo Ministero ha chiesto agli Enti Selezionatori ed al CREA-AA di presentare i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici per l'anno 2021, nonché alla European Federation of Animal Science (EAAP) per l'attività volta a favorire la collaborazione, a supporto del miglioramento genetico del bestiame, tra gli organismi che operano nell'ambito delle produzioni animali nei diversi paesi membri;

**VISTE** le domande presentate dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-AA, nonché dalla European Federation of Animal Science (EAAP) con i relativi programmi di attività per l'anno 2021, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per le citate attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

**VISTO** il D.M. n. 6398 dell'8.01.2021 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), dal CREA-AA (per la tenuta degli albi apistici) e dalla European Federation of Animal Science (EAAP);

**CONSIDERATO** che risulta accertato il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018, in quanto risulta conclusa la fase di espressione dei pareri non ostativi da parte di questo Ministero all'adozione dei singoli Statuti degli Enti selezionatori e pertanto è stata riscontrata la trasformazione dei predetti Enti in associazioni di primo grado;

**CONSIDERATO** che per il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 52 dell'11.05.2018, concernente l'aggregazione in comparti, è stata accertata l'attuale validità dell'atto con il quale gli Enti selezionatori interessati risultano essersi costituiti in Associazioni temporanee di scopo (ATS);

**VERIFICATE** inoltre le dichiarazioni formulate, ai sensi del D.lgs. n. 445/2000, dagli Enti Selezionatori in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 1 lett. c) e d) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018;

**VISTO** il verbale del 24.05.2021 con il quale la commissione ministeriale, a conclusione dell'istruttoria dei programmi, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, di una spesa complessiva ammissibile di € 5.732.147,56 a cui corrisponde un contributo complessivo di € 4.886.736,05 da ripartirsi sulle disponibilità recate dal cap. 2285 pg 1 e dal cap 7715 pg 2;

**RITENUTO** di finanziare un secondo programma stralcio a favore delle Associazioni nazionali allevatori, nonché del CREA AA e dalla European Federation of Animal Science (EAAP) secondo la tabella "Allegato 4" del verbale della Commissione istruttoria, per una spesa ammessa di € 3.339.711,62 ed un contributo totale di € 2.845.084,98, che sarà impegnato sul cap. 7715 pg.2, per € 1.303.269,22, sulla disponibilità dei fondi di provenienza dell'esercizio finanziario 2019 conservati quali residui di lettera "F", per € 1.494.251,24 sullo stanziamento di competenza relativo all'esercizio 2021 e per € 47.564,52 sullo stanziamento di competenza relativo all'anno 2022;

**CONSIDERATO** che le attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

**CONSIDERATO** che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0308363 del 06/07/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**RITENUTO** quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 2.845.084,98 sul Capitolo 7715 pg 2, ripartendo tali somme tra i diversi beneficiari come da Tabella 1 riportata all'articolo 1 del presente decreto per il secondo stralcio operativo per l'attività dell'anno 2021;

**VISTE** le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:

Associazione:	Data di rilascio:
1. ANABORARE	Prot. n. 13663 del 19.04.2021
2. ANABORAPI	Prot. n. 10090 dell'1.09.2020
3. ANAM	Prot. n. 16651 del 25.05.2021
4. ANABIC	Prot. n. 121091 del 26.01.2021

**VISTE** inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione mediante l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) formulate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni per le Associazioni interessate di seguito elencate con l'identificativo di richiesta per ognuno indicato:

	Associazione:	Identificativo richiesta:
1.	ANAFIJ	Prot. n. 16009 del 19.03.2021
2.	ANACLI	Prot. n. 0411484 del 25.11.2020
3.	ANAPRI	Prot. n. 20662 del 19.03.2021
4.	ANARE	Prot. n. 32330 del 19.03.2021
5.	ANACAITPR	Prot. n. 36344 del 18.05.2020
6.	ANACRHAI	Prot. n. 084701 del 27.05.2021
7.	ANAS	Prot. n. 96517 del 12.03.2021
8.	ASSONAPA	Prot. n. 82949 del 03.03.2020
9.	ANCI	Prot. n. 64201 del 25.11.2020
10.	ANABORAVA	Prot. n. 1314 del 27.05.2021
11.	RIS BUFALA	Prot. n. 74553 del 22.07.2020
12.	ANAGA	Prot. n.16726 del 6.05.2021
13.	ANARB	Prot. n. 82960 del 21.10.2020
14.	ANASB	Prot. n. 74635 del 22.07.2020

**RITENUTO** opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**DECRETA**

**ART.1** – Sulla base di quanto specificato nelle premesse, è approvato un secondo programma stralcio per l’attuazione delle attività di tenuta dei Libri genealogici e del miglioramento genetico del bestiame per l’anno 2021. E’ altresì impegnato e concesso, a favore delle Associazioni Nazionali Allevatori/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa del programma stralcio approvato, ripartito secondo la Tabella 1 di seguito riportata:

Tabella 1		Istruttoria 2° stralcio anno 2021 Cap. 7715		Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2021	Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2021	Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2022
	Associazione	Spesa ammessa	Contributo	Fondi 2021	Fondi 2019	Fondi 2022
1	ANAFIJ	514.160,03	434.550,02	217.275,01	217.275,01	
2	ANARB	511.419,05	419.985,49	209.992,74	209.992,74	
	ANARB	406.815,54	333.897,33	166.948,66	166.948,66	
	ANARB RAB	104.603,50	86.088,16	43.044,08	43.044,08	
3	ANABORARE	61.358,14	55.222,32	27.611,16	27.611,16	
	ANABORARE	49.522,29	44.570,06	22.285,03	22.285,03	
	ANABORARE RAB	11.835,84	10.652,26	5.326,13	5.326,13	
4	ANACLI	129.282,23	116.354,01	58.177,00	58.177,00	
	ANACLI	95.166,28	85.649,65	42.824,83	42.824,83	
	ANACLI RAB	34.115,95	30.704,36	15.352,18	15.352,18	
5	ANABIC	98.407,69	88.566,92	44.283,46	44.283,46	
6	ANABORAPI	125.823,29	105.578,67	7.795,86	97.782,81	-
7	ANAPRI	155.165,81	131.890,93	65.945,47	65.945,47	-
8	ANARE	75.664,34	62.422,35	31.211,18	31.211,18	-
9	ANAGA	119.714,96	103.988,92	51.994,46	51.994,46	-
	ANAGA	64.870,04	54.628,49	27.314,25	27.314,25	-
	ANAGA PINZ	35.345,95	31.811,36	15.905,68	15.905,68	-
	ANAGA PUST	19.498,97	17.549,07	8.774,54	8.774,54	-
10	ANABORAVA	61.806,61	53.425,95	26.712,98	26.712,98	-
11	ANASB	97.285,95	87.557,35	87.557,35	0,00	-
12	ANA RIS Bufala	258.308,42	232.477,57	160.000,00	72.477,57	-
13	ANACRHAI	191.235,10	172.111,59	53.473,36	118.638,23	-
	ANACRHAI	116.402,66	104.762,40	23.761,96	81.000,44	-
	ANACRHAI RAE	58.486,44	52.637,80	15.000,00	37.637,80	-
	ANACRHAI BARD	16.346,00	14.711,40	14.711,40	-	-
14	ANACATPR	40.081,44	36.073,29	25.240,00	10.833,29	-
15	ANACM	54.758,00	49.282,20	24.641,10	24.641,10	-
16	ANCI	271.974,14	238.866,93	163.429,62	75.437,32	-
	ANCI	253.065,14	220.903,38	154.447,84	66.455,54	-

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Iscrizia N. 0306365 del 09/07/2021



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

	ANCI AVICOLI	18.909,00	17.963,55	8.981,78	8.981,78	-
17	ANAS	281.368,58	209.048,37	139.868,47	69.179,91	-
18	ASSONAPA	197.834,47	163.025,02	61.949,50	101.075,52	-
19	CREA AA	52.849,46	47.564,52	-	-	47.564,52
20	EAAP	41.213,92	37.092,53	37.092,53	-	-
	<b>TOTALE</b>	3.339.711,62	2.845.084,98	1.494.251,24	1.303.269,22	47.564,52

**ART. 2** – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma e beneficiario, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda istruttoria riepilogativa del programma approvato.

**ART. 3** – Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 2.845.084,98 sul cap.7715 – pg 2 a valere, per € 1.303.269,22, sulla disponibilità dei fondi conservati quali residui di lettera “F” , di provenienza dell’esercizio finanziario 2019, per € 1.494.251,24 sullo stanziamento di competenza relativo all’esercizio 2021 e per € 47.564,52 sullo stanziamento di competenza relativo all’anno 2022, nell’ambito dell’U.d.V. 1.1 “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

**ART. 4** – L’impegno, come definito all’art. 3 del presente decreto, potrà essere soggetto a rimodulazione in relazione ad eventuali mutate esigenze che dovessero insorgere nel corso dell’anno finanziario ed alla effettiva esigibilità delle obbligazioni contratte nei confronti dei beneficiari.

**ART. 5** - Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. n. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all’Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi degli  
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

All: verbale Commissione